
Il Festival

Il Noah di Aronofsky apre il Bif&st di Bari

Non solo cinema italiano. Oltre a un'ampia panoramica della produzione nazionale, la quinta edizione del Bif&st (Bari, 5-12 aprile) presenta sei anteprime internazionali fra cui Noah di Darren Aronofsky e Fading Gigolò di John Turturro (in apertura e in chiusura).

Imponente il programma: 141 film, 44 corti, 40 documentari, 14 eventi speciali, tra cui una grande retrospettiva dedicata a Gian Maria Volontè nel ventennale della scomparsa, con rarità dalle Teche Rai. E poi omaggi a Carlo Lizzani (un docu sul suo periodo da partigiano), a Massimo Troisi (Morto Troisi, Viva Troisi, film scaramantico girato dallo stesso attore con gli amici nel 1982) e a Alain Resnais. Alla quinta edizione, con un budget di appena un milione di euro (più Iva, ricorda il direttore Laudadio), nel 2013 il Bif&st ha registrato 70.000 presenze.